

La tradizionale cerimonia svoltasi nella suggestiva cornice dell'associazione Motonautica

Il passaggio della campana al Rotary Ferdinando Amata subentra a Santalco

Laura Simoncini

È l'avvocato Ferdinando Amata il nuovo presidente del Rotary Club Messina. Il "passaggio della campana" ha siglato ufficialmente il cambio di consegne con l'uscente avv. Giuseppe Santalco che ha concluso il suo intenso e fattivo anno di servizio all'insegna di un impegno costante rivolto in particolare ai giovani studenti del Liceo "Maurolico", con i quali il club ha condiviso un proficuo percorso su sei secoli di storia dell'arte a Messina. La tradizionale cerimonia si è tenuta nella sede dell'associazione Motonautica e Velica Peloritana, alla presenza dell'ing. Nino Musca, assistente del governatore Maurizio Triscari, di numerose personalità cittadine, dei tanti soci del club e dei rappresentanti di diversi sodalizi messinesi. Dopo i saluti dell'avv. Alfonso Polto, prefetto del club service, il presidente uscente Santalco,



Il passaggio di consegne alla guida del Rotary tra Ferdinando Amata (neopresidente) e Giuseppe Santalco

ha ripercorso i momenti salienti del suo anno sociale, proiettati anche in un video, e ricordato le numerose iniziative culturali e di impegno umanitario, le Targhe Rotary, il Premio Weber, il Premio Are-

na e la Targa giovane emergente. «Abbiamo anche rafforzato – ha detto Santalco – i legami con tutti i Club Rotary della nostra area e siamo stati punto di riferimento per l'attuazione del progetto distret-

tuale Living Together. In particolare ringrazio i soci che hanno contribuito alla stesura e alla stampa del secondo quaderno dedicato a padre Federico Weber nel centenario della sua nascita e del Dizionario

toponomastico della città di Messina». L'uscente Santalco ha dapprima consegnato la "Paul Harris" alla prof. Mariella Paladini, presidente dell'Archeoclub, la quale ha voluto condividere questo prestigioso riconoscimento con il prof. Vito Noto, fondatore del sodalizio e con l'indimenticata segretaria Ornella Hyeraci e poi consegnato gli attestati ai dott. Nino Crapanzano e Paolo Musarra e al prof. Vito Noto. Dopo lo scambio del distintivo e del collare, il neo presidente ha illustrato le linee essenziali del nuovo anno sociale 2013/2014, puntando ad un club più dinamico, moderno e scevro da preconcetti, con l'intento di incidere su questioni di natura culturale e sociale, di aprire un tavolo permanente con le istituzioni, di risvegliare le coscienze per riappropriarci della nostra identità e del senso di appartenenza. Nel direttivo, il presidente Amata sarà coadiuvato dal vice presidente Salvatore Alleruzzo, dal past president Giuseppe Santalco, dal segretario Giuseppe Santoro, dal prefetto Alfonso Polto, dal tesoriere Giovanni Restuccia e dai consiglieri Franco Munafò, Piero Jaci, Antonio Saitta, Giacomo Ferrari, Enza Colicchi. ◀